

Abbiamo deciso di affrontare questo progetto per sensibilizzare l'opinione pubblica sull'argomento e coinvolgere enti privati e pubblici per preservare l'ambiente naturale che possiamo trovare intatto nelle RNO, obiettivo principale del nostro lavoro. Abbiamo creato vari account social quali: pagina Facebook, Twitter, Instagram, Youtube finalizzati a far conoscere ai cittadini l'utilizzo dei fondi pubblici stanziati per il ripristino dei sentieri interni e della vegetazione dello Zingaro (famosa macchia mediterranea), distrutti in seguito all'incendio devastante del 05/06 agosto 2012. Un evento distruttivo in cui sono state necessarie più di trenta ore di lavoro da parte dei vigili del fuoco, della protezione civile e del corpo forestale per spegnere le fiamme così come abbiamo potuto appurare dagli articoli dei giornali ricercati online. (www.avvenire.it, www.tp24.it, www.alqamah.it, www.gds.it)

La Riserva Naturale Orientata dello Zingaro è uno dei luoghi più incantevoli d'Italia e del mondo con la sua natura incontaminata. Molto spesso, il suo enorme patrimonio naturale è messo in serio pericolo dalle fiamme che, quasi ogni estate, la devastano. Uno dei più devastanti incendi che ha colpito non solo la riserva ma anche l'intero territorio è quello del 05/06 agosto del 2012.

I primi focolai sono stati registrati già il 2 luglio del 2012. Furono bruciati circa 150 ettari di vegetazione sul monte Inici. Il 12 luglio, poi, fu la volta della zona Fraginesi, che ha visto l'evacuazione di circa 100 famiglie e, in questo caso furono più di 550 gli ettari distrutti dalle fiamme. Infine, l'incendio divampato tra sabato 22 e domenica 23 è stato domato grazie all'intervento di tre canadair anche se ha danneggiato soprattutto la parte alta della Riserva.

Quest'angolo di Sicilia, vive costantemente in pericolo e già negli anni passati la riserva dello Zingaro è stata costretta alla chiusura momentanea per il ripristino della riserva stessa e di tutte le sue grandi varietà di flora e fauna, andate quasi distrutte dalla brutalità e inciviltà di quegli atti.

Gli Enti preposti, dopo questo catastrofico evento, per salvaguardare l'ambiente e la sicurezza di visitatori e turisti, hanno chiesto un intervento sostanziale che ha avuto inizio il 15/09/2012 ed è finito il 31/12/2012 il costo pubblico è stato 245.416,85 € i pagamenti effettuati sono stati 197.676,18 €.

Infatti la Regione Siciliana per far fronte alla sicurezza dei cittadini ha richiesto un intervento (finanziato con fondi Europei) dal titolo:

**PROGETTO PER INTERVENTI FINALIZZATI AL RIPRISTINO DELLA VIABILITÀ
INTERNA, DELLA SICUREZZA DEI VISITATORI NONCHÉ ALLA RIPRESA
VEGETATIVA A SEGUITO DELL'INCENDIO DEL 05 E 06 AGOSTO 2012
ALL'INTERNO DELLA R.N.O. ZINGARO**

Il Costo pubblico: € 245.416,85

il Pagamenti effettuati: € 197.676,18

la percentuale è dell'80%

Lo Stato di avanzamento del progetto:

Inizio previsto:15/09/2012.

Inizio effettivo:15/09/2012.

Fine prevista:31/12/2012.

Fine effettiva:31/12/2012.

INFRASTRUTTURE: Manutenzione straordinaria.

TEMA: Cultura, tutela e sviluppo del patrimonio naturale.

IL TERRITORIO: Castellammare del Golfo.

IL PROGRAMMATORE: Regione Siciliana.

L' ATTUATORE: Regione Siciliana .

IL BENEFICIARIO:Regione Sicilia.

PRIORITÀ: Energia e ambiente: uso sostenibile e efficiente delle risorse per lo sviluppo.

OBIETTIVO GENERALE: Garantire le condizioni di sostenibilità ambientale dello sviluppo e livelli adeguati di servizi ambientali per la popolazione e le imprese.

OBIETTIVO SPECIFICO: Accrescere la capacità di offerta, la qualità e l'efficienza del servizio idrico, e rafforzare la difesa del suolo e la prevenzione dei rischi naturali.

Ambito di programmazione.

Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2007-2013 relativo alla programmazione 2007-2013.

PROGRAMMA REGIONALE DI ATTUAZIONE (PRA) FSC SICILIANI.

DELIBERA: manutenzione straordinaria del territorio.

AZIONE: Settore forestazione. (fonte www.opencoesione.gov.it)

Durante tutte le fasi della ricerca ci siamo posti delle domande a cui cercheremo di dare risposta nel periodo di svolgimento del progetto ASOC1819.

Infatti Il nostro compito, di monitoraggio civico, sarà analizzare, monitorare e rendicontare come sono stati utilizzati I fondi finanziati attraverso le politiche di coesione. Il nostro obiettivo è quello di acquisire una maggiore coscienza civica e sociale per noi e per I cittadini attraverso la condivisione di valori comuni allo scopo di migliorare I luoghi in cui viviamo.

Per raggiungere il nostro obiettivo, durante il nostro percorso, incontreremo le persone che, a vario titolo, sono stati coinvolti nel progetto. Scenderemo in campo effettuando foto e ricerche che pubblicheremo attraverso I nostri canali social, inoltre intervisteremo tutti gli stakeholder per sentire le loro opinioni cercando sempre di sensibilizzarli verso le tematiche ambientali e portandoli a conoscenza dell'importanza degli open data e delle Politiche di Coesione finalizzate al miglioramento delle strutture e della qualità della vita del nostro territorio.